

M. Amarijo.

Dredarilli' 5/11/1792.

Il mondo n'è caduto in un viavai, la lontananza  
 delle memorie. El perché potete agunt' indovinate, quando  
 s'è occupato di una mala impostura non può badare  
 allez meno. Con tutto ciò per far di quidare sopra l'uni-  
 questione, di cui n'è sopra l'una in fatto d'una rivimbantato  
 venendo perfino. Con poterie io mandarmi una novella  
 finale. Invece alla 10<sup>a</sup> mda; il che sarà successo  
 quanto prima a quello che per secondo che mi pare  
 che sono le cose. che v'ha il patente e il libro for-  
 mande. Cella via umana. di questo per stenti parole  
 più a lungo l'ordinario perfino. piccini intanto che v'infate  
 in questa situation d'animo, per cui le felici v'infazioni  
 p'esse m'identò, le avrete per lo più di piacere.  
 Il P. Pelicani di Hamburgo mi si fatto sapere, che  
 spedirà due foggi l'uno consistente in una carta  
 di libri, l'altro in un libro da viaggio, che io farò  
 fatto spedir mandare tempo fa da Berlino ad un  
 certo cheo nominato. Bassano a Livorno; del che v'è  
 meglio aver cura, che il P. Bassano lo ritenga appo di  
 lei, che lo mandare in un modo o in un altro,  
 ven. se lo via di mare, di terra saranno a quel sp  
 sicuro. I suoi foggi sono al mio indirizzo. Le novelle  
 che qui abbiamo eccelle. al d'oggi fu per lo tutore, l'ugo  
 situato sull'alto, dove i fructi aveano un confidant.  
 figlio magarino; come quello che doveva farvi la difesa

per alcun tempo all'armata del conte Saxe-Coburg che appunto  
in quel luogo doveva col presidio di Praga riunirsi. 936  
Francesi comandati dal brigadiere d'Armenberg sono stati  
fatti prigionieri, e 72 uffiziali secondo l'annuncio  
dell'azione del pro di Lobowitz spedita a questo il 10  
settembre mattina della Regina. Oltre a questo heinrich  
pochi giorni dopo è stato preso presso Teichem luogo presso  
alle elbe, e più forte alle frontiere di Scharnia, dove  
aveva 70 o 80 Francesi e molte munizioni. questi  
pure sono prigionieri di guerra. Il quartier generale è  
a Lipsa luogo vicino a Praga, che viene ora ad esser più  
che mai ribellato dagli austriaci. La opinione generale  
è che i Francesi manchino principalmente di legna e di sale, e che  
non abbiano di munizioni di guerra; il che se è vero, il  
blau potrebbe fare questo inverno, quella che l'assedio  
non è potuto far tutto l'anno. Le notizie che si hanno di  
Prague per via di uffiziali dell'armata francese sono, che  
il conte Saxe-Coburg sull'avviso che un corpo di  $\frac{m}{10}$  Francesi  
poteva passar l'Isar a Neustein per andare ad esser lì  
aveva dislocato un corpo del presidio suo vicino verso Tann  
affine di occupar quel posto e di espellerlo in quel modo  
la congiunzione; che il G. Carlo aveva difeso a peso  
questo corpo, e si fece insignificante epistola di Tanno, donde  
aveva marciato contro i Francesi; i quali avevano preso il

posto di ripasar l'Isar. In quel modo sarebbe il pretendente  
abbandonato alle fatiche della guerra, la quale non  
potrebbe esser più fatta a lui vantaggio. Ma  
le superiorità degli austriaci. aspettiamo domani le lettere  
di Vienna, le quali confermano così importante  
novelle, che potrebbe ben tosto esser seguita da  
altre più importanti ancora. Non si vede per altro  
qual cosa impedisca il passaggio in Prussia;  
la cui armata è infinita affatto nella  
tanta maniera che è dritto fare, e la cui cavalleria  
è quasi che difatta, e per altro. L'eli d'ordine del  
che di Meier a dei di Lucia si ripete, come  
di una pubblica nelle lettere. addio amatori.  
Vance che le mie notizie danno se non altro  
poter farvi piacere per la premura, con cui  
mi dite che vi son rimaste da esser pagate  
agnoni. addio raccomandate a chi vi manda, alle  
p. Paulina ed agli amici ed amatori addio  
di nuovo.

Dresden

1742

C. Francesco Algarotti

de 3 oct.

de B. in duss

<sup>co</sup>  
A Monfrèu

Monfrèu de Ponte Algarotti

à Venise

~~de B. in duss~~

